

10 aprile 2019

ANTISEMITISMO: DIBATTITO A SALONE GIUSTIZIA, CRESCONO EPISODI, SERVE DIRETTIVA UE

Convegno promosso da Solomon, Osservatorio sulle discriminazioni Roma, 10 apr. - **(AdnKronos)**
- Dal crescente antisemitismo alle discriminazioni religiose, dalla crisi di identità dei giovani figli di immigrati alle responsabilità dei giganti del web per fermare la propaganda all'odio. Sono i temi principali affrontati nel convegno internazionale "60 minuti per riflettere - Il nuovo antisemitismo in Europa" nell'ambito del Salone della Giustizia in corso a Roma. L'appuntamento è stato promosso da Solomon, Osservatorio sulle discriminazioni. A moderare il dibattito Maurizio Molinari, direttore della Stampa. Il primo a prendere la parola è stato Pascal Markowicz, avvocato e rappresentante del Crif (Consiglio rappresentativo delle istituzioni ebraiche di Francia). Quella contro discriminazioni e boicottaggi "è una guerra che non si è ancora conclusa". Giustizia, politica e istruzione sono gli attori che hanno gli strumenti per combatterla: sensibilizzazione verso questi temi e norme che puniscono chi discrimina. Insomma, ha spiegato Markowicz, in Francia "la gran parte della minoranza musulmana vive bene la sua appartenenza alla Repubblica". Ma al suo interno c'è una "minoranza" che "cerca di trasferire il conflitto israelo-palestinese in Francia".
(segue) (Cro/AdnKronos)